

MERCATI

NOTA SETTIMANALE 31 MARZO 2023

Signatory of:



PANORAMICA MACRO

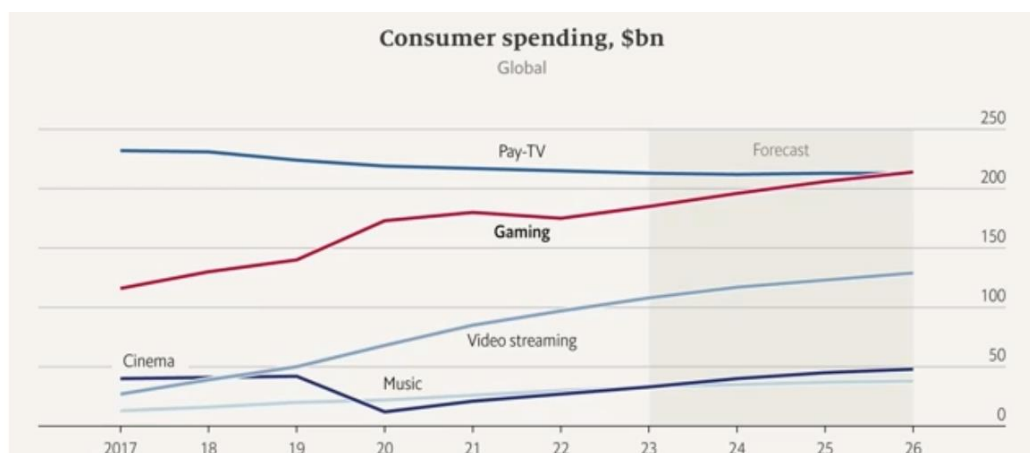
Principali indici/currency	Lunedì 27/03/2023	Martedì 28/03/2023	Mercoledì 29/03/2023	Giovedì 30/03/2023	Venerdì 31/03/2023	
	First Citizen Bank compra depositi e prestiti di SVB, mentre sono in riduzione gli spostamenti dei depositi dalle banche regionali a quelle più grandi. Le borse europee recuperano, al rialzo anche Deutsche Bank.	Alibaba si divide in sei gruppi diversi, quotabili individualmente in borsa. La BCE autorizza Unicredit a un buyback di 3,34 miliardi.	UBS cambia CEO, riportando al capo della banca Sergio Ermotti per gestire l'inglobamento di Credit Suisse. La Casa Bianca chiede alla Federal Reserve di rivedere i regolamenti per le banche, per prevenire crolli come quelli di SVB e First Republic.	Il tasso di occupazione in Italia sale di 1.2 punti rispetto a febbraio 2022, raggiungendo il 60.8%. Il Nikkei chiude in perdita, nonostante i rialzi a Wall Street, a causa dello stacco dei dividendi di varie società giapponesi.	L'inflazione nell'Eurozona scende più del previsto al 6.9% dall'8.5% di febbraio. Ad ogni modo, l'inflazione "core", che esclude i prezzi dell'energia, continua ad aumentare.	
						YTD 2023 Return
FTSE MIB (€)	26206.67 1.2%	26329.46 0.5%	26739.01 1.6%	27021.04 1.1%	27147 0.5%	14.4%
DAX (€)	15,127.68 1.1%	15142.02 0.1%	15328.78 1.2%	15522.40 1.3%	15630.00 0.7%	12.2%
Euro Stoxx 50 (€)	4164.62 0.8%	4168.21 0.1%	4231.27 1.5%	4285.42 1.3%	4316.95 0.7%	13.7%
Nasdaq (USD)	11768.84 (0.5%)	11768.84 (0.5%)	11926.24 1.3%	12013.47 0.7%	12082.78 0.6%	15.4%
S&P 500 (USD)	3977.53 0.2%	3971.27 0.0%	4027.81 1.4%	4050.83 0.6%	4069.6 0.5%	6.0%
Shanghai (CNY)	3251.4 (0.4%)	3245.38 (0.2%)	3240.06 (0.2%)	3261.25 0.7%	3272.86 0.4%	5.9%
Nikkei (JPY)	27476.87 0.5%	27518.25 0.6%	27883.78 1.3%	27782.93 (0.4%)	28041.48 0.9%	7.5%
EUR/USD	1.080 0.3%	1.084 0.4%	1.084 -	1.090 0.5%	1.089 (0.1%)	1.7%

Nota: dati in local currency. Venerdì 31 marzo 2023 e YTD valori intraday (ore 16.25 CET)

Fonti: Bloomberg, Investing.com, Sole24Ore, Wall Street Journal

IL GAMING CONTINUA A CRESCERE

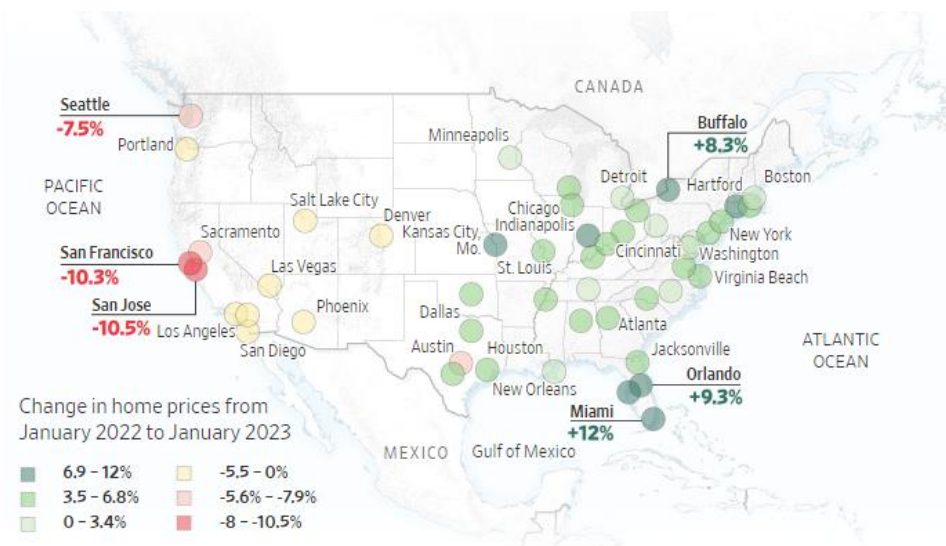
L'industria del gaming ha raggiunto un fatturato annuale di 200 miliardi di dollari. In passato, era un settore di nicchia, ora trasformatosi in un fenomeno globale. Ad oggi, la spesa dei consumatori per il gaming è sostanzialmente superiore alla spesa per la musica e per il cinema (grafico sotto rappresentato). Inoltre, mentre in precedenza il prototipo del consumatore del gaming era adolescente, oggi la demografia del settore si è ampliata, includendo sia i più giovani che i più anziani. I driver principali di crescita dell'industria sono i videogame che possono essere utilizzati sui propri smartphone ovunque ed in qualunque momento. Tencent, l'azienda cinese che produce la maggior parte dei giochi adatti a dispositivi mobili, ha avuto una crescita del 18% sulle vendite di questi ultimi, paragonata a un 2% per i giochi da PC e console.



Le aziende di gaming si sono espanse oltre alla pubblicazione dei giochi, creando piattaforme che includono social network, realtà virtuale, UGC (contenuti generati dall'utente) e non solo. Ad esempio, Tencent è un "one-stop shop", con unità di business come WeChat per messaggiare, WePay per le transazioni commerciali e WeTV per l'intrattenimento interattivo, gli eSport e gli anime. Con una varietà tale di prodotti, i conglomerati di gaming utilizzano molteplici modalità di monetizzazione. Tencent guadagna principalmente dal publishing, ovvero dalla produzione di giochi e software. Una volta pubblicati, gli utenti possono comprarli individualmente. Ad ogni modo, alcune aziende utilizzano le iscrizioni a pagamento per fornire una libreria di videogame, mentre altre li offrono gratuitamente e guadagnano con acquisti in-app e pubblicità. Per l'industria del gaming si prospetta un'ulteriore crescita grazie all'intelligenza artificiale. Dopo il successo di ChatGPT, aziende di gaming come Tencent e Sony stanno sviluppando metodi per utilizzare questa tecnologia. L'AI aumenterebbe l'interattività dei giochi, che ha indotto la loro popolarità in passato. Inoltre, è opportuno sottolineare che le aziende cinesi di gaming, che negli ultimi anni hanno subito perdite a causa del controllo del governo sul tech, potrebbero diventare più competitive. Il governo cinese si sta mostrando intenzionato ad allentare il quadro normativo del settore. L'effetto di questo cambiamento insieme al termine della politica zero Covid, si riflette nei rialzi dei titoli di conglomerati di gaming cinesi. Ad esempio, Tencent ha avuto una crescita del +17.32% (HKD) da inizio anno. Infine, il gaming ha il potenziale di inserirsi in quelli che noi definiamo "quality trends", ovvero trend a lungo termine investibili e profittevoli. Tra questi, la digitalizzazione è il più significativo, incorporando sottocategorie quali l'intelligenza artificiale e l'e-commerce, progressivamente più applicate nei video games.

I PREZZI DEGLI IMMOBILI AMERICANI: WEST vs. EAST

A febbraio, i prezzi degli immobili statunitensi sono calati, per la prima volta negli ultimi 11 anni, dello 0,2% su base annua. Durante la pandemia, i tassi bassi sui mutui hanno creato un boom del mercato immobiliare, alzando notevolmente i prezzi. Successivamente, per combattere l'inflazione la Federal Reserve ha alzato i tassi di interesse, causando un rialzo dei tassi sui mutui a 30 anni, dal 4,42% un anno fa al 6,32% oggi. Questo aumento ha diminuito la domanda per gli immobili, riducendo i prezzi.



Analizzando la distribuzione dei dati, negli Stati Uniti notiamo un forte distacco tra i prezzi ad ovest, che sono diminuiti, e quelli ad est, che sono invece aumentati (grafico sopra rappresentato). In passato la costa ovest ha subito un aumento dei prezzi più significativo rispetto al resto del paese, in parte causato dal boom del settore tecnologico. Per esempio, dal 2012 al 2020 i prezzi degli immobili di San Francisco sono aumentati del 112%, rispetto al 58% nazionale. Di conseguenza, molti cittadini si sono spostati in zone con prezzi più sostenibili. Inoltre, il tech americano ha subito perdite nell'ultimo anno: l'indice Nasdaq è sceso del 15.52% (USD) rispetto a un anno fa. Le aziende tecnologiche hanno aumentato i licenziamenti e diminuito gli investimenti. Inoltre, con il crollo di SVB, molte startup del tech ad ovest avranno difficoltà ad ottenere prestiti. Di conseguenza osserviamo le riduzioni dei prezzi più pronunciate nelle città associate con la tecnologia. Questo fenomeno dimostra l'importanza del tech per l'economia americana, con certi analisti che sostengono che un lavoro su cinque sia creato dal tech o faccia da supporto ad esso. D'altro canto, città nell'est come Miami hanno avuto una crescita occupazionale, attirando progressivamente più aziende e lavoratori, che aumentano la domanda per gli immobili alzandone i prezzi. La domanda è cresciuta nonostante il rialzo dei tassi d'interesse, perché i prezzi partivano da livelli accessibili. Nel 2023 ci potrebbe essere un'ulteriore riduzione dei prezzi a livello nazionale. Un calo dei prezzi degli immobili potrebbe rappresentare il raggiungimento dello scopo della politica monetaria della Fed, dato che contribuiscono all'inflazione. Ad ogni modo, dopo la crisi delle banche regionali, e il conseguente aumento dei tassi limitato a 25bps, il futuro del mercato immobiliare è incerto. Un ipotetico stop al rialzo dei tassi potrebbe incrementare la domanda e i prezzi, ma la mancanza di fiducia nei mercati finanziari insieme a una possibile riduzione del credito, potrebbero avere l'effetto opposto. Sarà interessante osservare l'effetto dei cambiamenti sull'uguaglianza socioeconomica del paese.

Fonti: Wall Street Journal, Forbes, Freddie Mac, Nasdaq

CONTATTI

NS PARTNERS EUROPE SA

Succursale di Milano

Via Principe Amedeo 1
20121 Milano
Italy

T +39 02 89096771

F +39 02 72094550

milano@nspgroup.com

NS PARTNERS EUROPE SA

11, Boulevard de la Foire
1528 Luxembourg
Luxembourg

T +352 (26) 27 11 1

F +352 (26) 27 11 69

luxembourg@nspgroup.com

Disclaimer

Le performance passate non sono in nessun caso indicative per i futuri risultati. Le opinioni, le strategie ed i prodotti finanziari descritti in questo documento possono non essere idonei per tutti gli investitori. I giudizi espressi sono valutazioni correnti relative solamente alla data che appare sul documento.

Questo documento non costituisce in alcun modo una offerta o una sollecitazione all'investimento in nessuna giurisdizione in cui tale offerta e/o sollecitazione non sia autorizzata né per nessun individuo per cui sarebbe ritenuta illegale. Qualsiasi riferimento contenuto in questo documento a prodotti finanziari e/o emittenti è puramente a fini illustrativi, ed in nessun caso deve essere interpretato come una raccomandazione di acquisto o vendita di tali prodotti. I riferimenti a fondi di investimento contenuti nel presente documento sono relativi a fondi che possono non essere stati autorizzati dalla Finma e perciò possono non essere distribuibili in o dalla svizzera, ad eccezione di alcune precise categorie di investitori qualificati. Alcune delle entità facenti parte del gruppo NS Partners o i suoi clienti possono detenere una posizione negli strumenti finanziari o con gli emittenti discussi nel presente documento, o ancora agire come advisor per qualsiasi degli emittenti stessi.

I riferimenti a mercati, indici, benchmark, così come a qualsiasi altra misura relativa alla performance di mercato su uno specifico periodo di riferimento, sono forniti esclusivamente a titolo informativo.

Il contenuto di questo documento è diretto ai soli investitori professionali come definiti ai sensi della direttiva Mifid, quali banche, imprese di investimento, altri istituti finanziari autorizzati o regolamentati, imprese di assicurazione, organismi di investimento collettivo e società di gestione di tali fondi, i negozianti per conto proprio di merci e strumenti derivati su merci, soggetti che svolgono esclusivamente la negoziazione per conto proprio su mercati di strumenti finanziari e che aderiscono indirettamente al servizio di liquidazione, nonché al sistema di compensazione e garanzia; altri investitori istituzionali, agenti di cambio e non è da intendersi per l'uso di investitori al dettaglio. Accettando questi termini e condizioni, l'utilizzatore conferma e comprende che sta agendo come investitore professionale o suo rappresentante e non come investitore al dettaglio.

Informazioni aggiuntive disponibili su richiesta

© NS Partners